

COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO

Provincia di Monza e Brianza



RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)





Cari concittadine e concittadini,

con la pubblicazione del bilancio di fine mandato del Comune di Veduggio con Colzano abbiamo l'obiettivo di rendere conto a tutti voi di ciò che siamo riusciti a fare durante i cinque anni di lavoro che ci avete affidato.

L'impegno, la motivazione, la competenza e il tempo dedicato al paese non è valutabile secondo parametri conosciuti, ma si colloca in quella sfera emotiva fatta di ideali e aspirazioni, che si confrontano con frustrazioni e problemi reali in costante mutamento alla quale siamo chiamati a rispondere con **le nostre capacità**.

La forte motivazione personale a contribuire alla realizzazione di **un paese migliore** ha contraddistinto l'operato di questa giunta con il pensiero rivolto al presente come al futuro del paese, in un periodo storico complesso e difficile, segnato dalla profonda crisi economica e dei valori della comunità stessa.

Tutto ciò ci ha portato con senso di responsabilità ad individuare soluzioni innovative, a ricercare forme diverse di finanziamento, obbligandoci a rivedere strategie, progetti, sogni, pur raggiungendo la maggior parte degli obiettivi prefissati.

In questi anni abbiamo comunque ritenuto prioritario rafforzare il sistema dei servizi alla persona, al fine di tutelare i più deboli, salvaguardando anche le caratteristiche che nel nostro territorio possono produrre sviluppo e coesione sociale.

Una società è più ricca se riesce a condividere e creare spazi in cui esprimere i propri interessi e la voglia di essere utile alla comunità, aggregati in gruppi: le associazioni. L'associazionismo restituisce quella dimensione di sussidiarietà che permette di rispondere in modo integrato ai bisogni e alle aspettative di tutti coloro che vi abitano.

Il nostro programma metteva al centro la persona, come parte di una comunità composta da un insieme di individui con le loro differenze e le potenzialità. Con un obiettivo importante il **benessere dei cittadini**.

Le azioni che sono state messe in campo, hanno seguito il duplice obiettivo di intervenire sulla comunità e sull'ambiente. Le azioni sono state orientate a sviluppare un senso di **cittadinanza attiva e partecipe**; a scoprire la positività delle opportunità di aggregazione libere ed organizzate; avviare i numerosi interventi di manutenzione straordinaria di scuole, strade e marciapiedi, immobili comunali e ambiente soggetto a dissesto idrogeologico.

Il Sindaco
Maria Antonia Molteni

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale del Comune entro e non oltre i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di Revisione dell'ente locale, con indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "... con atto di natura regolamentare, adottato d'intesa con la conferenza stato-città ed autonomie locali (..), il Ministro dell'Interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D. Lgs. 149-2011 art. 4/5). In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo con Decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo Allegato (C) della relazione di fine mandato, valido per gli enti di piccola dimensione (meno di 5.000 abitanti).

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

	2014	2015	2016	2017	2018
Polazione residente	4443	4396	4356	4345	4320

Assistiamo ad una costante riduzione della popolazione, in parte dovuta al calo delle nascite, e dall'altra ad una difficoltà a trovare abitazioni disponibili.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

SINDACO: Molteni Maria Antonia in carica dal 26 maggio 2014.

Con decreto del 06/06/2014 sono stati nominati gli **ASSESSORI** componenti la Giunta:

Mariambrogia Corti – Vicesindaco Assessore all'istruzione, integrazione e politiche giovanili;

Vincenzo Todaro - Assessore ai lavori pubblici, edilizia privata, sostenibilità ambientale;

Silvia Maria Rosa Negri - Assessore all'urbanistica e sport;

Corrado Corbetta - Assessore alla cultura e rapporto con le associazioni, lavoro e attività produttive.



CONSIGLIO COMUNALE

Con delibera del Consiglio Comunale n.13 del 09/06/2014 sono stati convalidati gli eletti a Sindaco e Consiglieri Comunali

SINDACO: Molteni Maria Antonia – Presidente del Consiglio Comunale

Consiglieri n. 12 in carica dal 26 maggio 2014.

Consiglieri: Mariambrogia Corti, Vincenzo Todaro, Silvia Maria Rosa Negri, Corrado Corbetta, Marco Dozio, Matteo Emilio Cereda, Elena Dal Santo, Nicolò Loria, Maria Ida Formenti, Luigi Alessandro Dittonghi, Silvia Cereda, Augusto Degli Agosti.

Il consigliere Matteo Emilio Cereda ha presentato le dimissioni il 16/04/2015 e con delibera di C.C. N. 14 del 22/04/2015 si è provveduto a surrogare il consigliere Cereda, con Giovanni Cazzaniga, primo dei non eletti nella lista Veduggio Domani.

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

SETTORE	UFFICI
SERVIZIO DEMOGRAFICO E STATISTICO	Anagrafe e stato civile , Elettorale, Statistica, Servizi cimiteriali
SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE	Polizia locale e vigilanza in forma associata con i Comuni di Renate e Cassago Brianza
SERVIZIO ECONCOMICO FINANZIARIO - SEGRETERIA AFFARI GENERALI	Ragioneria, Tributi, Protocollo, Informatica, Affari generali, Segreteria
SERVIZIO ALLA PERSONA	Istruzione, Servizi Sociali, Cultura, Biblioteca, Informazione, manifestazioni
SERVIZIO TECNICO E COMMERCIO	Edilizia privata, patrimonio, urbanistica, manutenzioni immobili, commercio, protezione civile

Segretario: dott.ssa Emanuela Valentina Maggi

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 18

1.4 **Condizioni giuridica dell'Ente:** l'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5 **Condizione finanziaria dell'Ente:** l'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 **Fondo di rotazione:** Il Comune di Veduggio con Colzano, nel periodo di mandato, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.7 Situazione di contesto interno/esterno:

Le difficoltà incontrate nel corso del mandato sono attribuite all'esigenza di far fronte alle sempre più numerose modifiche normative, la digitalizzazione dei processi, la trasparenza e la gestione dei dati con conseguente aggravio

dei vari uffici comunali di nuove e numerose incombenze associate alle limitate risorse sia di personale che di finanziarie.

I dati finanziari dell'esercizio 2018, esposti, sono quelli risultanti dallo schema di consuntivo approvato dalla Giunta Comunale in data 18/03/2019 atto n. 36.

- Servizio Economico Finanziario

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle **manovre tributarie** e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali, nonché i continui "tagli" hanno costantemente generato difficoltà nella formazione dei bilanci.

La maggiore criticità è riferita alla necessità sempre più pressante del **contenimento della spesa** pur salvaguardando i livelli di servizio previsti dall'Amministrazione. Ciò si è concretizzato nello sforzo di un controllo assiduo e costante dei costi.

Difficoltà nella programmazione finanziaria a lungo termine per i vincoli sempre più stringenti del patto di stabilità.

A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che, condizionata dalla legislazione nazionale, lascia pochi margini costringendo gli enti locali ad adottare manovre "tributarie" obbligate, e sempre maggior impegno e studio per l'applicazione di nuovi tributi.

La crisi economica e i vincoli sul consumo di suolo hanno ridotto consistentemente gli investimenti nello sviluppo edilizio con una drastica riduzione delle entrate da oneri di urbanizzazione.

Le sempre più stringenti normative in materia di personale ne condizionano continuamente la gestione, anche in comuni che come il nostro presentano un organico carente.

La possibilità dell'utilizzo del **Fondo pluriennale vincolato**, introdotto con l'armonizzazione contabile 2015, ovvero la possibilità di spostare tramite lo stesso spese all'esercizio successivo, ha permesso di poter effettuare piccoli investimenti in conto capitale utilizzando il saldo disponibile del patto di stabilità che di volta in volta, a seguito del continuo monitoraggio dello stesso, si rendeva disponibile.

Il 2016 vede l'introduzione del **Documento Unico di Programmazione** che racchiude le linee strategiche dell'amministrazione declinate poi in obiettivi operativi attraverso missioni e programmi. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

- Servizio Tecnico

Criticità riscontrate

Soluzioni realizzate

<p>tempi di istruttoria ed evasione delle pratiche edilizie. Criticità dovuta ai periodi di assenza del personale in organico e insufficienza del monte ore complessivo in funzione degli obiettivi di mandato, degli adempimenti e richieste da evadere</p>	<p>Potenziamento temporaneo di un tecnico per evadere le domande di edilizia privata arretrate</p> <p>Potenziamento organico nel 2019 con un geometra per 24 ore settimanali</p>
<p>Approvazione del PGT.</p> <p>Evoluzione e conclusione dei ricorsi al TAR e consiglio di Stato di privati verso il Comune e Provincia, tra Comune e Provincia di Monza con esito negativo per Comune e privati con conseguente recepimento delle limitazione imposte dal PTCP provinciale</p>	<p>Approvazione del PGT</p> <p>A conclusione dell'iter dei ricorsi, di cui uno ancora in atto al CdS, sono stati rivisti i documenti del Piano e la cartografia per recepire le sentenze del TAR. A marzo 2019 è stata approvata la proroga del PGT scaduto come previsto dalla normativa regionale, di 12 mesi dopo la revisione del PTCP provinciale.</p>
<p>Realizzazione del nuovo Municipio.</p> <p>La realizzazione del municipio nella vecchia scuola elementare da</p>	<p>La certezza che con il patto di stabilità non era</p>

<p><i>ristrutturare ha visto la scelta della modalità del Partenariato Pubblico Privato e un finanziamento in leasing di 20 anni. La definizione della modalità di finanziamento dell'opera, la progettazione e la procedura di gara in CUC per assegnare i lavori ha richiesto un tempo molto lungo per una certezza della copertura economica, della procedura del leasing e l'attesa delle normative che permettono di contabilizzare off balance l'investimento. Ha portato a fine mandato l'avvio dei lavori.</i></p>	<p><i>possibile realizzare un'opera importante ha indotto a considerare il PPP come soluzione alla carenza di una sede municipale idonea. La complessità della scelta e l'impatto sul bilancio corrente con una rata annuale di 98.000 euro ha indotto un percorso attento e supportato da un consulente per raggiungere il risultato.</i></p>
<p>Manutenzione del patrimonio comunale</p> <p><i>I limiti di spesa imposti dal patto di stabilità e le ridotte disponibilità economiche per gli investimenti ha portato a programmare gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale ,compreso strade e marciapiedi, in funzione delle somme disponibili e le priorità individuate e non in base alla reale necessità o urgenza di intervento. Il progressivo spazio di spesa nel corso del mandato si è sviluppato in modo graduale attraverso FPV e spazi finanziari, fino ad arrivare nel 2019 alla possibilità di uso dell'avanzo libero .</i></p>	<p><i>Il Sindaco e l'ufficio tecnico hanno agito una costante sollecitazione e azione progettuale per trovare contributi specifici per opere di manutenzione straordinaria per il centro sportivo, la messa in sicurezza delle scuole , della viabilità e dell'ambiente attraverso azioni dirette con Ministero e Regione Lombardia e la collaborazione con altri enti come Brianzacque e Parco Valle Lambro.</i></p>

- Servizio socio educativo, culturale

Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
<p><i>Le emergenze riscontrate hanno riguardato i numerosi sfratti per morosità di nuclei familiari con minori e l'intervento per il sostegno al reddito o di ricerca attiva del lavoro</i></p>	<p><i>E' stata attivata la convenzione con ALER per il rientro dal debito con impegno triennale del comune e di Aler. E' stata avviata una ricerca presso privati di soluzioni economicamente accessibili anche attraverso agevolazioni per i proprietari. Diverse agevolazioni e contributi specifici sono stati elargiti nel corso degli anni sia a livello comunale, regionale e statale (REI).</i></p> <p><i>E' stato aperto un sportello AFOL per la ricerca del lavoro per i disoccupati.</i></p>
<p><i>L'intervento sui minori problematici si è incrementato sia per quelli in tutela a seguito di segnalazione del Tribunale che gli interventi di sostegno scolastico incrementando la spesa corrente.</i></p>	<p><i>Dopo l'intervento indotto da segnalazione o in emergenza viene definito e monitorato un progetto individualizzato da parte dei servizi sociali che prevede l'evoluzione della presa in carico verso forme più stabili e meno costose.</i></p>
<p><i>La numerose manifestazioni ed iniziative culturali e per il tempo libero richiedono una funzione dedicata in termini di tempo e attenzione non presente in modo definito</i></p>	<p><i>E stato potenziato il servizio alla persona con l'avvio di esperienze di servizio civile e dote comune per i giovani, per poter supportare le iniziative organizzate dall'amministrazione e occuparsi di comunicazione ed eventi.</i></p>

- Servizio amministrativo informatico affari generali

Criticità riscontrate

Soluzioni realizzate

<p>Informatizzazione dei processi della pubblica amministrazione <i>Criticità dovuta ad inadeguatezza strutturale, limitate risorse economiche e di competenze interne per avviare e portare a termine il processo di informatizzazione degli atti e del funzionamento amministrativo</i></p>	<p><i>Adesione al Centro Competenze Digitali, capofila comune di Monza in quanto gruppo di lavoro per affrontare problemi e avviare processi di informatizzazione nei comuni</i></p> <p><i>Acquisto e implementazione sistema informatico per l'integrazione degli uffici e la gestione degli atti</i></p> <p><i>Formazione specifica del personale</i></p> <p><i>Sostituzione graduale del parco software</i></p>
<p>Funzionamento dell'impianto di videosorveglianza - Criticità <i>dovuta al mantenimento del sistema attivo ed efficiente , infatti presenta diverse criticità affrontate e in parte risolte</i></p>	<p><i>Riattivato il collegamento con i carabinieri, è stato stipulato il contratto di manutenzione dell'impianto e sostituito le telecamere non funzionanti.</i></p> <p><i>E' stata fatta una valutazione della funzionalità dell'intero impianto che richiede un aggiornamento e investimento per una corretta funzionalità.</i></p>

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: tutti i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati negativi sia all'inizio che alla fine del mandato.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel quinquennio del mandato sono stati adottati i seguenti atti di carattere normativo:

Atti adottati dal Consiglio Comunale **ANNO 2014**

n.27	APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)
n. 37	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER LA FREQUENZA ALL'ASILO NIDO ANNO EDUCATIVO 2014/2015.
n. 58	RECEPIMENTO DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALL'ASL MONZA E BRIANZA AL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO E INTEGRAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLO SPORTELLINO UNICO DELL'EDILIZIA – APPROVAZIONE INTEGRAZIONI.

ANNO 2015

n. 5	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL COMANDO ASSOCIATO "BEVERA BRIANTEA" DI POLIZIA LOCALE DEI COMUNI DI CASSAGO BRIANZA, RENATE, VEDUGGIO CON COLZANO.
------	---

n. 6	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ARMAMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL COMANDO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE DEI COMUNI DI CASSAGO BRIANZA, RENATE, VEDUGGIO CON COLZANO
n. 25	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DEGLI ORGANI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CARATE BRIANZA PER LA PREDISPOSIZIONE E L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI ZONA".
n. 34	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DEL SERVIZIO DI PASTO A DOMICILIO.
n. 35	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI.

ANNO 2016

n. 16	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO.
n. 40	APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL PROGETTO DI VOLONTARIO CIVICO.
n. 41	INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI
n. 46	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE E CONCESSIONE CONTRIBUTI A ENTI, ASSOCIAZIONI E GRUPPI
n. 47	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
n. 117	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

ANNO 2017

n.35	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011
n. 36	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

ANNO 2018

n. 8	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
------	--

ANNO 2019

n. 4	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO AGLI ATTI, DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO"
n. 15	PROROGA VALIDITA' DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT VIGENTE AI SENSI DELL'ART.5 COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE 28/11/2014, N.31, MODIFICATA DALLE L.R. N. 16/2017 E N. 17/2018

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 IMU:

ALIQUOTE ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	Esente	Esente	Esente	Esente	esente
Detrazione abitazione principale	--	--	--	--	--
Altri immobili	8,60	8,60	8,60	8,60	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,00	2,00	1,00	1,00	1,00

2.1.2 TASI:

ALIQUOTE TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	2,5	2,5	Esente	Esente	esente
Immobili Gruppo D e C3	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Altri immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.1.3 ADDIZIONALE IRPEF:

ALIQUOTE addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Fascia esenzione	NO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.4 PRELIEVI SUI RIFIUTI:

Prelievi sui rifiuti	sui	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia prelievo	di	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto	diretto
Tasso copertura	di	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Costo del servizio pro-capite	85,01	87,57	87,92	90,69	90,01
--------------------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Con l'istituzione della **TARI** nel 2014 in sostituzione della TARES sussiste l'obbligo della copertura integrale dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani così che le tariffe TARI sono direttamente strutturate in relazione ai costi del servizio. Nel 2015 è stata avviata la convenzione con il Comune di Cassago per l'utilizzo del centro di raccolta, tale novità ha richiesto un incremento dei costi per la gestione dei rifiuti compensata da maggiori entrate del CONAI. Inoltre nel 2018 è avvenuto l'avvio della nuova gestione integrata dei rifiuti, con il nuovo interlocutore Gelsia Ambiente, società partecipata pubblica, che ha comportato la revisione dei costi di smaltimento di tutte le categorie di rifiuti.

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

nel corso del mandato l'organismo di controllo più importante è stato il Revisore dei conti, che ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili e dei successivi compiti in materia di controllo della spesa di personale, che non ha evidenziato particolari problematiche o segnalazioni né al Consiglio Comunale né ad altri organi.

E' stato approvato in data 04/02/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 il Regolamento dei Controlli Interni ai sensi degli artt. 147 e seguenti del TUEL che definisce e disciplina i seguenti controlli:

- Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal Patto di Stabilità interno.

3.1.1. Controllo di gestione:

nella seduta di insediamento del nuovo Consiglio Comunale del 09/06/2014 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico poi contenuti nel Documento Unico di Programmazione suddivisi in Missioni e Programmi.

 SERVIZI istituzionali, generali e di gestione	<p>Di seguito gli obiettivi strategici di mandato.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare forme di comunicazione tra l'amministrazione comunale e la cittadinanza per una dimensione partecipata della gestione dell'ente locale; 2. revisione dello statuto e dei regolamenti comunali atti all'integrazione e adeguamento normativo; 3. informatizzazione delle procedure per la gestione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni; 4. consolidare l'applicazione della lg.81/08 per la sicurezza sul luogo di lavoro; 5. riorganizzazione di ruoli e funzioni interne, compreso i sistemi di valutazione ed incentivazione per il personale dipendente; 6. definire un piano di formazione del personale alla luce dei costanti cambiamenti delle norme e del funzionamento degli uffici. <p>Nel corso del mandato il giornalino comunale Veduggio Informa rappresenta una forma periodica di comunicazione con la cittadinanza, con 4 numeri annuali e diverse rubriche conta un comitato di redazione e un direttore . Quindi la newsletter per ogni evento o avviso entra nella maggior parte delle case. A completare il sito del Comune e la pagina facebook . Sono state organizzate serate informative a tema: sicurezza, dissesto idrogeologico, rifiuti.</p> <p>La sicurezza sul posto di lavoro è diventata una priorità completando la formazione obbligatoria del personale e mettendo in atto gli adempimenti necessari.</p> <p>La struttura organizzativa del comune è stata rivista completamente identificando i</p>
---	---

	<p>settori sopra descritti, così come le funzioni attribuite. Attuando anche un potenziamento degli uffici: anagrafe, tecnico, ragioneria, servizi alla persona. E stata introdotta una programmazione della formazione di tutto il personale anche attraverso la proposta di altri enti (Regione, provincia, ANCI) o altri comuni associati., per garantire l'aggiornamento costante e l'adeguatezza del personale.</p>
<p>Ordine pubblico e sicurezza</p>	<p>La sicurezza significa protezione contro i furti e la violazione della vita privata; ma anche sostegno contro l'impoverimento della società esito della profonda crisi e l'affievolimento dei valori di solidarietà.</p> <p>Obiettivi strategici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. migliorare la percezione della sicurezza collettiva; 2. programmare il rafforzamento dei turni serali e notturni della polizia locale integrata coi paesi vicini e con le forze dell'ordine; 3. prendersi cura degli spazi significativi del paese per farne un buon uso e renderli fruibili e presidiati a partire dai parchi gioco. <p>La gestione associata con altri due comuni ha permesso l'ampliamento della presenza dei vigili sul territorio e strutturare meglio le funzioni. Compreso l'aver attivato con contributo regionale le pattuglie serali estive per un breve periodo.</p> <p>L'azione costante avviene attraverso il presidio degli spazi pubblici di aggregazione oltre che della viabilità e sicurezza durante le manifestazioni.</p>
<p>Istruzione e diritto allo studio</p>	<p>Per la scuola è necessario mettere in campo un progetto a lungo termine che contempli il coinvolgimento delle agenzie e delle associazioni presenti sul territorio, a partire da un ambiente adeguato e confortevole. Proponiamo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. interventi di manutenzione straordinaria alla scuola primaria per migliorare la fruizione degli spazi a partire da uno spazio mensa sufficiente ad accogliere tutti gli alunni; 2. la valutazione di interventi di efficientamento energetico sulla scuola primaria; 3. il completamento dei lavori di manutenzione straordinaria sulla scuola secondaria in gestione associata con Renate; 4. Il coordinamento dell'attuale "Non solo compiti" e delle altre iniziative tese al sostegno pomeridiano per gli alunni in difficoltà della scuola primaria e secondaria di primo grado; 5. una collaborazione con l'amministrazione scolastica per un progetto integrato di intervento sulla dispersione scolastica reperendo fondi da destinare alla scuola che potrebbero essere usati in sinergia; 6. Interventi educativi specifici rivolti a minori e adolescenti; 7. Il sostegno allo studio dei capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, con apposite borse di studio, all'interno del programma di diritto allo studio. 8. Sostenere la mobilità e la salute degli studenti attraverso il consolidamento del servizio PEDIBUS. 9. L'attivazione di spazi di sensibilizzazione e opportunità di inclusione per i minori disabili. <p>L'Amministrazione Comunale, durante il quinquennio, ha promosso il Diritto allo Studio assicurando gli interventi economici che hanno reso possibile la realizzazione di progetti ed iniziative a completamento della programmazione effettuata dalle scuole. Ha attuato una sinergia costante con le istituzioni scolastiche promuovendo incontri periodici con la dirigenza, nei quali concordare alcuni temi chiave su cui intervenire con risorse economiche e professionali. Sono stati predisposti, dopo un'attenta riflessione, criteri efficaci per ottimizzare e migliorare il servizio di assistenza educativa a supporto degli alunni con difficoltà. Sono stati migliorati i servizi scolastici mantenendo inalterate le tariffe a carico delle famiglie. Si è provveduto alla manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici.</p>

	<p>2014/2015 Progetti di cittadinanza attiva, Mobilità sostenibile, Mediazione linguistica, Assistenza Scolastica, Trasporto scolastico, Mensa, Comodato libri</p> <p>2015/2016 Non solo compiti per primaria e secondaria, Pedibus, Progetti avviati POF, Assistenza scolastica, Trasporto, Mensa, comodato libri</p> <p>2016/2017 Nonsolocompiti, laboratori pomeridiani scuola secondaria, progetti POF, assistenza scolastica, mensa, trasporto, comodato libri, nuova convenzione scuola dell'infanzia</p> <p>2017/2018 lingua inglese scuola primaria, Non solo compiti, sport e inclusione, centro estivo, progetti POF, assistenza scolastica, mensa, trasporto, comodato libri.</p> <p>2018/2019 progetti POF, assistenza scolastica e nonsolocompiti, mensa, trasporto, comodato libri.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA La scuola elementare è stata oggetto di numerosi interventi e di costanti investimenti dopo attenta valutazione di necessità con insegnanti e Dirigente Scolastico. Gli interventi sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riammodernamento dell'impianto di riscaldamento. • Nuovi spazi mensa con adattamento dei locali per consentire un unico turno. • Nuove schermature solari esterne che permettono di evitare il surriscaldamento dei locali. • Nuovi serramenti apribili nelle aule che hanno migliorato sensibilmente la vivibilità degli ambienti da parte di alunni ed insegnanti. • Rifacimento dei pavimenti degli spazi comuni di tutto il piano terra e delle aule in cui erano più usurati. • Connessione internet veloce con fibra ottica e wi-fi. • Nuovi spazi per il laboratorio di informatica. <p>SCUOLA SECONDARIA Gli interventi sono stati coordinati con il Comune di Renate e hanno permesso il riammodernamento degli spazi e l'ottimizzazione energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Isolamento esterno e rifacimento delle facciate. • Sostituzione dei serramenti esterni con relative schermature solari. • Ripristino dei cementi armati ammalorati • Miglioramento della connessione internet. • Rifacimento dei bagni. • Imbiancatura degli spazi interni e pulizia straordinaria.
<p>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p>	<p>Consideriamo la cultura un elemento di ricchezza della nostra comunità.</p> <p>Intendiamo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. creare momenti di partecipazione pubblica attraverso la raccolta e lo scambio di idee in ambito culturale, sviluppando un coordinamento delle proposte rivolte alla cittadinanza in stretto raccordo con le associazioni del paese, che possono concorrere all'offerta di una serie di iniziative rivolte a tutto il paese; 2. valorizzare la biblioteca proponendo attività per diverse fasce di età: dalla lettura per i bambini all'analisi di tematiche fondamentali per educare le generazioni più giovani; 3. organizzare eventi pubblici per la cittadinanza a carattere ricreativo e per promuovere spazi di condivisione e svago;

	<ol style="list-style-type: none"> 4. rivalutare le date storiche e le tematiche mondiali coinvolgendo anche le Associazioni; 5. organizzare centri estivi per bambini e ragazzi da coordinare con l'oratorio e la scuola; 6. valorizzare l'intercultura in un'ottica di "vivere il mondo" nelle sue diversità. <p>Possiamo affermare che la comunità di Veduggio si riconosce e si raccoglie intorno ai numerosi appuntamenti di carattere culturale che nel corso dell'anno vengono proposti. Siamo consapevoli che musica, letteratura, poesia, teatro, arte ci permettono di ampliare i nostri orizzonti, ci rendono uomini e donne migliori, capaci di interpretare al meglio la realtà che ci circonda. Obiettivo primario di questa amministrazione è stata la valorizzazione delle associazioni locali e delle realtà culturali del territorio (Consorzio Brianteo Villa Greppi, Musicamorfofi, Teatro Invito, Brianza Classica,...), in stretta collaborazione con la commissione Biblioteca e Cultura.</p> <p>L'offerta culturale che ne è derivata è senza dubbio ampia e plurale, spaziando da attività per i bambini (letture ad alta voce, laboratori creativi, corsi manipolazione,...) a quelle per un pubblico più adulto (concerti, presentazione di libri, proiezioni, Gruppo di lettura, mostre collettive di pittura,...). Molto attivo si è dimostrato in quest'ultimo periodo il Gruppo Pittori Veduggesi, che ha realizzato mostre di pittura e di oggettistica nei locali della biblioteca e in occasione della Fiera di San Martino. Le commemorazioni storiche e le ricorrenze internazionali sono state occasioni di approfondimento e riflessione espresse in diverse modalità: incontri, presentazioni di libri, esibizioni di danza e musica, installazioni, mostre, consegna della Costituzione. Le manifestazioni per la cittadinanza a carattere ricreativo, organizzate anche con il supporto della Pro Loco di Veduggio con Colzano, sono state occasioni di aggregazione e socializzazione di tutte le componenti della popolazione veduggese, come ben testimonia il successo della Notte Bianca, della tradizionale Festa di San Martino e degli altri eventi proposti nel corso dell'anno (Serata al Sapore d'Anguria, Giornata del Volontariato, Mercatino Km zero).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca: è stata realizzata l'imbiancatura completa, l'installazione di una nuova rete WI-FI, l'acquisto di nuove sedie e tavoli e riallestimento delle sale al piano superiore.
<p>Politiche giovanili sport e tempo libero</p>	<p>Il centro sportivo rappresenta un luogo in cui vivere il tempo libero. Sono disponibili, oltre al campo da calcio, un palazzetto multifunzionale, campi da tennis e calcetto coperti e scoperti, la bocciolina e gli spazi all'aperto.</p> <p>Si tratta di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare una manutenzione straordinaria delle strutture del centro sportivo e valorizzare le sue potenzialità attraverso manifestazioni ed eventi sportivi e culturali. 2. Sviluppare occasioni di informazione sulle forme di mantenimento di benessere corporeo e corretta alimentazione, in collaborazione con l'istituzione scolastica. 3. Promuovere attività rivolte ai giovani, a persone con diversa abilità e agli adulti quali occasioni di aggregazione sociale e sportiva. <p>In questi cinque anni di amministrazione sono stati organizzati eventi in collaborazione con i gruppi sportivi ed il gestore del bar del centro, attraverso il coinvolgimento di esperti che hanno tenuto seminari formativi su vari temi legati allo sport quali l'alimentazione, la psicologia e lo sport inclusivo.</p> <p>Dal 2014 è stata introdotta a settembre la Festa dello Sport che si svolge presso il</p>

	<p>centro sportivo e rappresenta un momento di promozione sportiva, condivisione e socializzazione. L'evento è stato arricchito nel 2016 con l'inaugurazione del progetto "comune cardioprotetto". Nel 2015 l'introduzione dell'evento denominato "camminata del ciliegio" ha permesso di far rinascere nel 2016 il nuovo gruppo podistico GSV Veducc. DaL 2017 si è aggiunto un secondo evento annuale, la "camminata di San Martino", in calendario per l'ultima domenica di novembre.</p> <p>Nel 2017 si è creata una collaborazione con l'associazione Special Olympics che ha permesso di proporre un progetto di "Sport Inclusivo" mediante momenti formativi, estesi alle associazioni sportive ed agli istituti scolastici del nostro comprensorio, coinvolgendo anche i comuni di Renate e Briosco.</p> <p>Nel 2018 altre forme di collaborazione con le società sportive si sono concretizzate con l'ASD Gruppo Tennis Brianteo, l'ASD Calcio Veduggio e la Cooperativa Socsosfera Onlus. Questo ha permesso l'integrazione di due ragazzi richiedenti asilo residenti a Veduggio.</p> <p>Inoltre importanti interventi sulle strutture del centro sportivo sono stati possibili sempre in forma collaborativa, in particolare con l'ASD Calcio Veduggio che nello specifico si è occupata della posa di protezioni sul campo di calcio sintetico e dell'intervento di manutenzione straordinaria del campo di calcio in erba in collaborazione con l'amministrazione comunale.</p> <p>Gli impianti sportivi sono stati oggetto di valutazione e progettazione mediante una scelta ponderata in funzione delle disponibilità economiche e di alcune priorità che nello specifico riguardano la messa a norma delle strutture per la sicurezza degli utenti. Si è iniziato nel 2016 con il progetto di adeguamento del palazzetto pluriuso con relativi spogliatoi e locali accessori ai fini della messa a norma per i vigili del fuoco. Nello stesso anno sono stati sostituiti la copertura del campo da tennis 3 e i teloni laterali del campo da tennis 2 ormai inadeguati alle necessità.</p> <p>Nel 2018 sono stati rinnovati i bagni annessi al bar e rifatto il bando per la gestione del centro sportivo e del bar. Si è messo in atto un intervento significativo che si concluderà nel 2019 relativamente al progetto che comprende la manutenzione delle coperture del bocciodromo, del palazzetto pluriuso e degli spogliatoi.</p>
<p>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>EDILIZIA E TERRITORIO E PATRIMONIO</p> <p>Costruire sul costruito riducendo al massimo il consumo di suolo. Non significa bloccare l'attività edilizia, ma organizzare in modo coordinato gli interventi edilizi attraverso una pianificazione chiara, ordinata, strategica e rispettosa del verde e del paesaggio. Si tratta di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incentivare interventi di ristrutturazione, ampliamento e ricostruzione. 2. Valorizzare e salvaguardare i valori paesaggistici, storici e culturali del territorio comunale promuovendo azioni di coordinamento e programmazione sovracomunale. 3. Attuazione del PGT comunale in relazione con il PTCP provinciale, con particolare attenzione ad alcune aree di completamento. 4. Mantenere il Municipio al centro del paese, come perno tra le frazioni di Veduggio e Colzano e punto di riferimento per la vita civica, intervenendo sull'edificio della vecchia scuola elementare o valutando altre soluzioni perseguibili e sostenibili. 5. Valutazione del bisogno abitativo, in particolare adulti in difficoltà, anziani e disabili e giovani e la necessità di alloggi di edilizia popolare e convenzionata. <p>Con il potenziamento dell'ufficio tecnico sono state date risposte ai cittadini e ai professionisti, introdotto un sistema informatico per la gestione delle pratiche edilizie e rilasciato moltissime agibilità che i cittadini attendevano da anni.</p>

	<p>Siamo intervenuti su tutti gli immobili di proprietà comunale con significativi interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Attuale municipio</u>: realizzazione di un ufficio per i servizi sociali al piano terra, installazione di una porta scorrevole all'ingresso, installazione di un distributore di acqua depurata e imbiancatura di tutti gli uffici. • <u>Distretto sanitario</u>: installazione di un montascale e imbiancatura interna. • <u>Parchi pubblici</u>: interventi di riqualificazione, manutenzione e riparazione dei giochi danneggiati. <p>NUOVO CENTRO CIVICO</p> <p>Il lavoro più consistente ha riguardato la realizzazione del nuovo centro civico, sede del nuovo municipio, per cui abbiamo dovuto trovare i fondi necessari alla realizzazione e valutare attentamente la procedura e le diverse possibilità realizzative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione statica della vecchia scuola elementare • Manifestazione di interesse, aperta a tutti, per capire la presenza di operatori privati disponibili a finanziare e progettare l'opera. • Proposta spontanea e studio di fattibilità • Valutazione economica e scelta della modalità del partenariato Pubblico Privato • Gara d'appalto con cui sono stati aggiudicati i lavori • Firma dei contratti e realizzazione del progetto esecutivo • L'edificio è stato pensato come NZEB, edificio a energia quasi zero e la scelta della ristrutturazione ha consentito di accedere ad incentivi stimati in 400.000 euro.
<p><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></p>	<p>La nostra intenzione è quella di analizzare nel dettaglio i dati sulla raccolta differenziata e studiare strategie concrete volte alla sensibilizzazione e alla riduzione effettiva della quantità di rifiuti e al loro ri-uso. Interventi previsti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione e definizione di progetti di intervento sulle aree a rischio di dissesto idrogeologico all'interno di un piano più ampio condiviso con Parco Valle Lambro, Ambito Territoriale Ottimale per il sistema integrato della gestione delle acque, Regione Lombardia. 2. Ridefinizione della gestione associata dei rifiuti a seguito della liquidazione del Consorzio Brianza Milanese; 3. predisposizione di uno spazio coperto per il ri-uso di materiali conferiti coinvolgendo gruppi di volontariato; 4. sviluppo di laboratori rivolti a bambini e adulti per il riuso degli oggetti; 5. campagna di informazione sulla raccolta differenziata; 6. riorganizzazione della raccolta dei rifiuti speciali, una risposta per ogni rifiuto; 7. monitoraggio dei controlli dell'acqua potabile effettuati dal gestore, e dell'aria e corretta informazione alla cittadinanza; 8. promozione di un'economia sostenibile e solidale, privilegiando filiera corta, imballaggi riciclabili e finalità etiche; 9. revisione del progetto predisposto dalla precedente amministrazione per la piattaforma ecologica, con lo scopo di individuare una soluzione condivisa a livello intercomunale. <p>Manifestazioni per la sensibilizzazione su tematiche ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Festambiente: appuntamento annuale che ha compreso ed ampliato la giornata del verde pulito con raccolta dei rifiuti abbandonati, installazioni e laboratori didattici per bambini. • Incontri divulgativi su temi come acqua pubblica, compostaggio, mobilità

sostenibile, smart cities, rifiuti.

- Manutenzione e pulizia dei sentieri grazie al prezioso aiuto di Protezione Civile, Alpini e Cai.

POTATURE interventi annuali sul parco arboreo comunale in prossimità delle strade principali, nei parchi pubblici, al cimitero, al centro sportivo.

ILLUMINA Si tratta del progetto che completerà l'impianto l'illuminazione pubblica. Concluso il processo di riscatto dei pali con ENEL SOLE. Abbiamo condiviso il progetto con molti altri comuni e seguirà la gara di appalto. Il progetto comporta la sostituzione di tutte le lampade presenti sul nostro territorio e della relativa manutenzione con notevoli benefici economici e garanzia di interventi

DISSESTO IDROGEOLOGICO Allagamenti e frane sono il tema che con più urgenza ci siamo trovati a dover affrontare. Ecco gli interventi realizzati

- **Roggia Peschiera:** il concreto rischio di crollo della strada Provinciale di via Repubblica è stato evitato: siamo intervenuti con urgenza grazie a fondi ottenuti da Brianzacque ed in parte comunali per la sistemazione della frana.
- **Frana Tremolada:** sono stati completati i lavori di riqualificazione della frana di Tremolada e delle sponde del torrente Bevera risalente al 2009. I lavori sono stati finanziati da Regione Lombardia e realizzati dal Parco Valle Lambro.
- **Fognature:** molti interventi strettamente connessi agli allagamenti sono stati realizzati (**via Verdi, via Isonzo, viale Repubblica, Corso Milano**).
- Per quanto riguarda **Via Fermi e via Volta** abbiamo ottenuto i fondi da Brianzacque (oltre un milione di euro) e sottoscritto gli accordi con i proprietari delle aree su cui verrà realizzato l'intervento a beneficio di tutti.

RIFIUTI Lo scioglimento del consorzio rifiuti e il passaggio a Gelsia Ambiente è finalmente realtà. Una lunga burocrazia fatta di gare di appalto e ricorsi si è conclusa e dal mese di febbraio la raccolta e lo smaltimento sono passati a tutti gli effetti al nuovo gestore. E' attivo anche il nuovo sacco blu con microchip che permetterà il monitoraggio dei rifiuti conferiti e una maggiore percentuale di raccolta differenziata che dovrebbe attestarsi attorno all'80%.

Raccolta differenziata

2014	2015	2016	2017	2018
67%	66%	62%	63%	65%

Trasporti e diritto alla mobilità

La programmazione degli interventi continuerà in questa direzione con lo studio di progetti strutturali, infrastrutturali e di messa in sicurezza della mobilità, promuovendo una logica delle azioni da intraprendere, tali da essere lo strumento per intervenire in modo adeguato e puntuale nella risposta alle necessità e con le poche risorse economiche disponibili, sempre con l'attenzione rivolta a garantire l'utenza vulnerabile.

Intendiamo operare per:

1. la programmazione sistematica della manutenzione di strade e marciapiedi, compresa la segnaletica verticale e orizzontale;
2. La valutazione tecnica e di fattibilità economica per procedere al completamento della riqualificazione del sistema di illuminazione pubblica, compreso la gestione della manutenzione.
3. Il consolidamento del servizio di Pedibus comunale per procedere al mantenimento e all'aumento delle fermate, individuandole in modo ben riconoscibile.

L'Amministrazione comunale ha lavorato per dare attuazione a quei piani di

	<p>lottizzazione previsti da decenni e non ancora attuati. Dall'inizio del nostro mandato si è lavorato per dare corso a progetti con varie soluzioni relativamente al PL in località Coste oltre a diverse proposte in altri ambiti residenziali che sarebbero un'occasione per poter realizzare quella viabilità principale prevista nel P.G.T. che, senza l'intervento di operatori privati, non potrebbe essere attuata.</p> <p>In questi cinque anni la rete viaria è stata oggetto di attenta valutazione al fine di migliorare la viabilità e la sicurezza stradale, con particolare attenzione all'utenza debole. La programmazione degli interventi è stata occasione di studio attraverso progetti strutturali, infrastrutturali e di messa in sicurezza della mobilità, adottando azioni atte ad intervenire in modo adeguato e puntuale sulle necessità del paese, nonostante le poche risorse economiche disponibili. Sempre comunque attenti a garantire l'utenza vulnerabile.</p> <p>In quest'ottica le opere realizzate nei cinque anni di mandato per un totale di investimento pari ad € 733.175,69.</p>
<p>Soccorso civile</p>	<p>La preziosa collaborazione con il gruppo di Protezione Civile locale permette di garantire il presidio del territorio nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza per l'ambiente e la popolazione attraverso il:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sostegno logistico ed economico al locale gruppo di Protezione Civile; 2. incremento delle dotazioni di mezzi del gruppo intercomunale per una migliore risposta alle necessità. <p>Ormai da alcuni anni si procede alla pulizia dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore.</p> <p>Nel corso degli anni si sono dovute affrontare diverse emergenze e allerte regionali. I volontari garantiscono il supporto alla gestione della sicurezza e della viabilità durante le manifestazioni in raccordo con la Polizia Locale.</p> <p>Il gruppo frequenta regolarmente le esercitazioni previste dal nucleo di coordinamento provinciale della protezione civile e organizza sul territorio un'esercitazione specifica.</p> <p>A dicembre 2018 con delibera n. 39/2018 è stata approvata la nuova convenzione per la gestione associata, valida fino al 2021.</p>
<p>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>	<p>La crisi economica ha esasperato il bisogno di adulti e famiglie con il ricorso ad aiuti economici comunali e della rete del privato sociale. In questo panorama la possibilità di intervento sui bisogni sociali del paese si deve integrare con l'assegnazione di fondi regionali e nazionali, nonché con il ricorrere a servizi programmati e gestiti con altri comuni del territorio. E' utile sviluppare un sistema integrato di offerta dei servizi in collaborazione con gli altri comuni, il distretto, le ATS e ASST e la Regione rivolti a minori, disabili, anziani, adulti con problemi psichiatrici, nuclei in difficoltà economica, persone che hanno perso il lavoro, persone con problemi di dipendenza da sostanze. A livello locale si tratta concretamente di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sviluppare modalità di sostegno ai nuclei in difficoltà, anche attraverso la sperimentazione di forme differenti di sostegno al reddito, in collaborazione con i servizi dell'ambito; 2. sviluppare forme di supporto alle persone e ai nuclei familiari che si trovano in stato di emergenza abitativa; 3. potenziare la collaborazione con il centro anziani e l'associazione Madre Teresa per un servizio di supporto ad anziani autonomi e soli; 4. attuare una sinergia sempre più intensa con le associazioni di volontariato per garantire servizi accessori: accompagnamento, pasti a domicilio e solidarietà; 5. promuovere le diverse iniziative nazionali e regionali attraverso strumenti di comunicazione e documenti sintetici più vicini ai cittadini.

Il **servizio sociale** viene garantito attraverso da una figura di assistente sociale a tempo pieno e una serie di servizi di ambito territoriale gestiti in forma associata.

L'assistenza agli **anziani** è garantita dalle due figure di ausiliarie del comune, dai voucher a diretta gestione dei familiari, dal servizio di trasporto sociale e l'attività ricreativa del centro sociale.

I **minori** vengono seguiti da un'equipe specifica di tutela minori, attraverso interventi domiciliari garantendo un percorso educativo specifico. Inseriti in strutture diurne a seguito di allontanamento dalla famiglia, e residenziali. Una possibilità è anche l'affido familiare. In particolare abbiamo avuto l'invio in comunità per 4 minori a seguito di decreto del tribunale, con importante impegno di spesa.

Minori in carico segnalati dal servizio tutela e per assistenza scolastica

2014	2015	2016	2017	2018
30	31	26	33	34

Il sistema di servizi offerto alle **persone con disabilità** offre un'ampia filiera di opportunità in base alla gravità e alle autonomie espresse, pensati a supporto del singolo e della sua famiglia.

Il servizio di trasporto diventa un elemento indispensabile per garantire la frequenza ai centri diurni, lo stesso è garantito dalla presenza dei volontari.

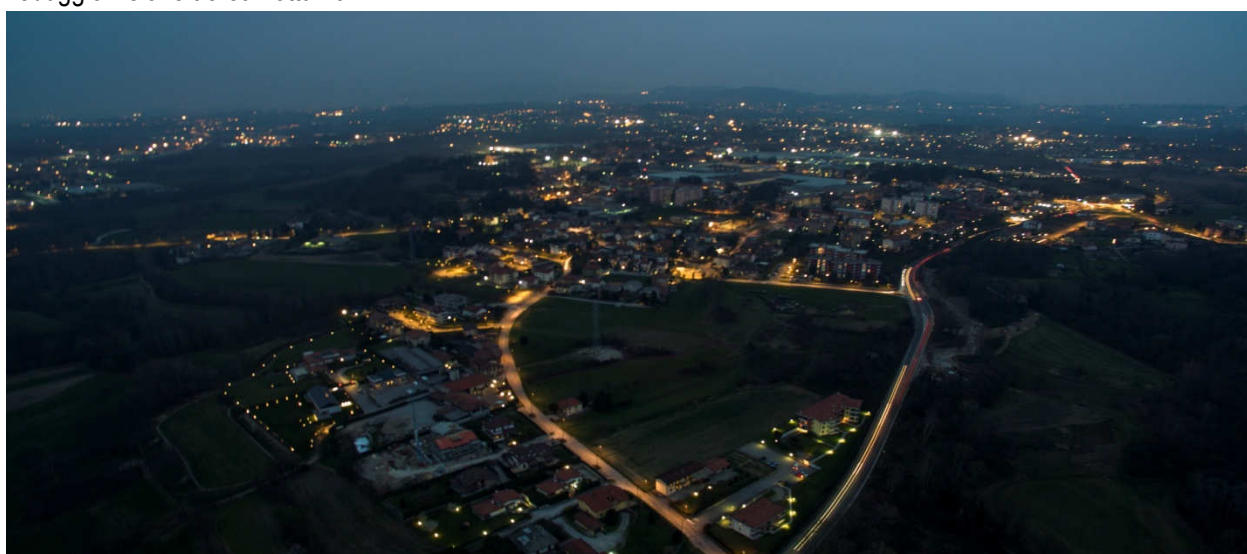
Per garantire la frequenza ai differenti centri diurni sono state stipulate specifiche convenzioni

Per i **nuclei familiari in difficoltà** sono diverse le tipologie di intervento a sostegno del reddito insufficiente, per la natalità, nucleo numeroso, morosità incolpevole e la possibilità di un percorso di reinserimento nel mondo del lavoro.

Nuclei seguiti

2014	2015	2016	2017	2018
26	27	20	22	21

Veduggio visione aerea notturna



3.1.1.1 Valutazione delle performance: con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 08/05/2013 è stato introdotto il sistema di misurazione valutazione delle performance in recepimento delle disposizioni del Dlgs. 150/2009. Con deliberazione n. 64 del 16/05/2016 è stata definita la pesatura per le posizioni organizzative del Comune.

3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL: Il comune non possiede società controllate quelle partecipate e gli organismi partecipati sono le seguenti:

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 19.12.2018 ha provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune dando atto che sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere al 31.12.2017.

PARTECIPAZIONI DIRETTE:					risultato di bilancio			Incarichi amministratore ente	trattamento economico
N.	SOCIETA'	Sede	Quota di partecipazioni	Durata impegno	2015	2016	2017		
1	CAP HOLDING S.P.A.	via del Mulino 2 Palazzo U10 Assago (MI)	0,0430%	30/05/2000 31/12/2029	14.025.530,00	19.190.667,00	22.454.273,00	NO	0
2	BRIANZACQUE S.R.L.	via E.Fermi 105 - Monza	0,8134%	01/07/2017 31/12/2100	2.418.950,00	1.392.107,00	7.360.438,00	NO	0
3	AMBIENTE ENERGIA BRIANZA – AEB S.P.A.	via Palestro 33 – Seregno (MB)	0,001%		4.951.147,00	4.321.935,00	4.997.139,00	NO	0
3	CONSORZIO PARCO REGIONALE VALLE DEL LAMBRO	via Vittorio Veneto 19 - Triuggio (MB)	1,2%	16/09/1983 16/09/2023	160.365,90	145.365,74	86.353,88	NO	0
5	CONSORZIO BRIANTEO VILLA GREPPI	Via Monte Grappa 21 - Monticello Brianza (LC)	2,33%	27/12/1974 31/12/2030	203.764,36	444.819,83	262.288,34	NO	0

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.066.098,30	2.903.877,83	2.871.484,26	3.015.880,11	2.884.025,80	-5,94%
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	44.859,21	101.787,26	98.922,46	71.939,51	122.933,84	57,46%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.430,51	100%
TOTALE	3.110.957,51	3.005.665,09	2.970.406,72	3.087.819,62	3.008.390,15	-3,30%

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	2.599.709,02	2.455.587,26	2.467.138,80	2.628.989,66	2.685.300,90	3,29%
SPESE IN CONTO CAPITALE	138.001,62	155.580,84	325.155,83	418.838,51	312.200,14	126,23%
RIMBORSO DI PRESTITI	100.221,94	103.429,43	74.649,47	64.381,17	66.241,65	-33,91%
TOTALE	2.837.932,58	2.714.597,53	2.866.944,10	3.112.209,34	3.063.742,69	7,96%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	186.432,58	263.305,09	328.125,60	361.859,84	513.467,96	175,42%
SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	186.432,58	263.305,09	328.125,60	361.859,84	513.467,96	175,42%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

All'inizio di ogni esercizio economico l'Amministrazione pone le basi per la costruzione del bilancio di previsione e delle linee strategiche della propria azione di governo. In questa fase si definiscono gli obiettivi e le azioni/programmi da realizzare nel corso dell'anno tenendo presente le esigenze dei cittadini e la costante riduzione delle risorse economiche disponibili. Obiettivi e risorse costituiscono due aspetti del medesimo problema. Avendo portato la tassazione a valori alti, l'operazione per far quadrare il bilancio è di conseguenza anche un'azione di contenimento della spesa; inoltre è rilevante poter programmare gli interventi di edilizia privata che producono oneri di urbanizzazione, per coprire investimenti in conto capitale.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.066.098,30	2.903.877,83	2.871.484,26	3.015.880,11	2.884.025,80
Spese Titolo I	2.599.709,02	2.455.587,26	2.467.138,80	2.628.989,66	2.685.300,90
Rimborso Prestiti parte del titolo III	100.221,94	103.429,43	74.649,47	64.381,17	66.241,65
FPV di parte corrente (diff.iniz.finale)		-37.359,62	-26.497,02	28.537,33	43.411,17
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente				1.767,03	14.426,34
Entrate diverse destinate a spese correnti	-103.001,62				
Entrate correnti destinate a spese di investimento/trasf.c/capitale		-4.793,58	-5.669,65	-71.916,17	-10.795,51
Avanzo utilizzato per rimborso quote capitale					
SALDO DI PARTE CORRENTE	263.165,72	302.707,94	297.529,32	280.897,47	179.525,25
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	44.859,21	101.787,26	98.922,46	71.939,51	124.364,35
Entrate titolo V**					
TOTALE titoli (IV + V)	44.859,21	101.787,26	98.922,46	71.939,51	124.364,35
Spese Titoli II	138.001,62	155.580,84	325.155,83	418.838,51	312.200,14
Differenza di parte capitale	-93.142,41	-53.793,58	-226.233,37	-346.899,00	-187.835,79
Entrate correnti destinate a spese correnti	103.001,62				
Entrate correnti destinate ad investimenti/trasf. c/capitale		4.793,58	5.669,65	71.916,17	10.795,51
FPV Conto Capitale		-230.000,00	18.356,16	-45.224,62	-162.623,12
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)		280.000,00	269.522,62	379.200,00	448.700,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	9.859,21	1.000,00	67.315,06	58.992,55	109.036,60

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Quadro Riassuntivo 2014.

Riscossioni	(+)	3.138.377,86
Pagamenti	(-)	2.200.988,83
Differenza	(+)	937.389,03
Residui attivi	(+)	159.012,26
Residui passivi	(-)	823.376,33
Differenza		-664.364,07
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	273.024,96

Quadro Riassuntivo 2015.

Riscossioni	(+)	3.086.860,59
Pagamenti	(-)	2.489.262,46
Differenza	(+)	597.598,13
Residui attivi	(+)	182.109,59
Residui passivi	(-)	713.281,13
Differenza		-531.171,54
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	66.426,59

Quadro Riassuntivo 2016.

Riscossioni	(+)	3.103.310,17
Pagamenti	(-)	2.704.429,25
Differenza	(+)	398.880,92
Residui attivi	(+)	195.222,15
Residui passivi	(-)	490.460,45
Differenza		-295.238,30
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-100.016,15

Quadro Riassuntivo 2017.

Riscossioni	(+)	2.929.286,39
Pagamenti	(-)	2.793.004,26
Differenza	(+)	136.282,13
Residui attivi	(+)	520.393,07
Residui passivi	(-)	681.064,92
Differenza		-160.671,85
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-24.389,72

Quadro Riassuntivo 2018.

Riscossioni	(+)	3.210.833,27
Pagamenti	(-)	2.975.510,65
Differenza	(+)	235.322,62
Residui attivi	(+)	311.024,84
Residui passivi	(-)	601.700,00
Differenza		-290.675,16
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-55.352,54

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	49.612,96	123.594,98	126.279,23	8.195,30	51.393,90
Per spese in conto capitale			408.200,33	204.500,72	163.350,06
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	848.221,00	879.834,44	699.870,21	975.921,28	819.489,59
Accantonato	1.400,00	56.150,00	109.441,74	211.644,99	226.611,56
Totale	897.833,96	1.059.579,42	1.343.791,51	1.400.262,29	1.260.845,11

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	2.039.752,62	2.153.903,42	2.128.794,58	2.097.959,33	2.101.984,12
Totale residui attivi finali	229.522,99	210.089,37	293.096,49	648.676,23	514.474,40
Totale residui passivi finali	1.371.441,65	1.014.245,65	779.790,98	1.031.377,40	921.405,57
FPV parte corrente		60.167,72	86.664,74	58.127,41	14.716,24
FPV conto capitale		230.000,00	211.643,84	256.868,46	419.491,60
Risultato di amministrazione	897.833,96	1.059.579,42	1.343.791,51	1.400.262,29	1.260.845,11
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive				1.767,03	14.426,34
Spese Correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		280.000,00	269.522,62	379.200,00	412.460,04
Estinzione anticipata di prestiti		224.700,00			
Totale	0,00	504.700,00	269.522,62	380.967,03	435.886,38

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2014 e Precedenti	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1		13.189,00	23.104,60	88.747,62	84.979,64
TITOLO 2				4.800,00	46.119,44
TITOLO 3		17.107,19	10.291,92	27.722,59	72.284,07
TITOLO 4					
TITOLO 5					
TITOLO 6					
TITOLO 7					
TITOLO 8					
TITOLO 9	1.601,02	875,06	1.252,19	14.757,75	107.642,31
Totale generale	1.601,02	31.171,25	34.648,71	136.027,96	311.025,46

Residui passivi al 31-12.	2014 e Precedenti	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1		2.452,23	60.854,61	123.503,57	479.949,02
TITOLO 2	35.857,31	3.070,85	5.669,65	53.221,17	103.466,35
TITOLO 3					
TITOLO 4					
TITOLO 5					
TITOLO 6					
TITOLO 7	1.762,14	1.221,85	1.479,40	2.127,74	46.769,68
Totale generale	37.619,45	6.744,93	68.003,66	178.852,48	630.185,05

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	4,82%	5,84%	6,39%	16,71%	5,80%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto.

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 L'Ente non è mai risultato inadempiente all'osservanza del patto di stabilità interno.

5.2 L'Ente avendo sempre raggiunto gli obiettivi del patto di stabilità interno/i vincoli di finanza pubblica non è mai stato soggetto a sanzioni. (dati 2018 da schema di consuntivo).

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.344.085,42	1.016.015,02	941.366,45	876.984,38	810.742,73
Popolazione Residente	4.443	4.396	4.356	4.345	4.320
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	302,52	231,12	216,10	201,84	187,67

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,54 %	1,46 %	1,12 %	1,12 %	1,06 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato il Comune di Veduggio con Colzano non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Sono indicati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.172.448,50
Immobilizzazioni materiali	10.998.064,31		
Immobilizzazioni finanziarie	563.754,24		
Rimanenze	0,00		
Crediti	229.823,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	450.675,72
Disponibilità liquide	2.039.752,62	Debiti	2.208.270,44
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	13.831.394,66	TOTALE	13.831.394,66

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	13.155.686,93
Immobilizzazioni materiali	10.758.687,35		
Immobilizzazioni finanziarie	1.771.341,49		
Rimanenze	0,00		
Crediti	289.219,05	Fondi rischi ed oneri	11.891,46

Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	T.F.R.	0,00
Disponibilità liquide	2.118.301,06	Debiti	1.732.148,32
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	37.822,24
TOTALE	14.937.548,95	TOTALE	14.937.548,95

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 della L. 296/2006)	696.673,92	696.673,92	696.673,92	696.673,92	696.673,92
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006	629.752,37	575.564,94	547.799,14	549.010,59	552.045,04
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,99 %	24,94 %	22,20 %	21,30 %	20,56%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	152,70	142,59	130,57	132,55	134,51

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP – macroagg.1 e 2

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti/ Dipendenti	211,57	219,80	217,80	217,25	227,37

8.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel corso del 2015 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con deliberazione n. 422/2015/PRSE del 16/11/2015, con riferimento al Conto Consuntivo 2013, pur rilevando l'assenza di irregolarità tali da emettere una pronuncia ex art. 148-bis del TUEL, invitava il Comune a valutare l'adozione di misure idonee a superare, in chiave prospettica, le criticità del rispetto dei vincoli di contenimento della spese di personale a tempo determinato.

Al fine di continuare a garantire il servizio, vista l'impossibilità di reperire risorse interne, il Comune aveva recepito, con atto di G.C. n. 24/2013, la possibilità prevista dalla deliberazione 11/CONTR/12 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti disciplinando nel proprio "Regolamento Uffici e Servizi" l'utilizzo di assunzioni a tempo determinato, al fine di assicurare l'ordinario svolgimento delle funzioni fondamentali.

La deliberazione 11/CONTR/12, le Sezioni Riunite della Corte dei Conti pur ribadendo che tutti gli enti locali sono tenuti a conformarsi ai principi ed ad applicare la norma generale così come formulata nell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, aveva riconosciuto la stessa "suscettibile di adattamento solo da parte degli enti di minori dimensioni per salvaguardare particolari esigenze operative. L'adattamento della disciplina sostanziale è deferito alla potestà regolamentare degli enti locali a condizione che ne vengano rispettati gli intenti.."

Di fatto il ricorso a questo articolo, da parte del Comune, si era concretizzato con l'assunzione a tempo determinato di personale la cui spesa superava i limiti previsti dalla normativa.

Come si evince dal punto seguente l'Ente ha, negli anni a seguire, ridotto la spesa per assunzioni a tempo determinato rimanendo al di sotto del limite.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

2014 - Contratti a tempo determinato - € 16.799,62
2015 - Contratto a tempo determinato - € 29.000,60
2016 - Contratti a tempo determinato - € 26.235,90
2017 - Contratti a tempo determinato - € 1.041,79
2018 - Contratti a tempo determinato - € 6.401,36

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Il Comune di Veduggio con Colzano ha regolarmente provveduto a determinare la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata secondo quanto previsto dalle normative in vigore negli anni di riferimento;

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Risorse decentrate	25.937,01	31.252,82	31.252,82	33.019,85	32.622,10

8.8 Il Comune di Veduggio con Colzano non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Nell'arco del quinquennio 2014 – 2018 il Comune di Veduggio con Colzano, ai sensi dei commi 166-160 dell'art. 1 della Legge 266/2005 non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale: nell'arco del quinquennio 2014 – 2018 il Comune di Veduggio con Colzano non è mai stato oggetto di attività giurisdizionale da parte della Corte dei Conti.

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** nell'arco del quinquennio 2014 - 2018 il Comune di Veduggio con Colzano non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
3. **Azioni intraprese per contenere la spesa:** Questa Amministrazione nel corso del quinquennio ha provveduto ad adottare appositi piani di razionalizzazione della spesa ai sensi della Legge 244/2007 e s.m.i. sono stati inoltre rispettati le disposizioni per applicare i tagli di spesa derivanti dal D.L. 78/2010 convertito Legge 122/2010, e dalla spending review D.L. 95/2012.

Parte V – 1 Organismi controllati: non vi sono società controllate ma esclusivamente partecipate

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: non vi sono organismi societari controllati

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati: non ricorre

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 19.12.2018 ha provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune dando atto che sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere al 31.12.2017.

Questa è la relazione di fine mandato del Comune di Veduggio con Colzano che sarà trasmessa, dopo il visto dell'Organo di Revisione Contabile, alla competente Sezione di Controllo della Corte dei Conti.

Veduggio con Colzano, 26 marzo 2019

IL SINDACO

Maria Antonia Molteni



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li.....

L'organo di revisione economico finanziario



A circular stamp from the Chamber of Accountants and Commercialists of the Province of Bergamo. The text around the perimeter includes "ORDINE DEI PERITI CONTABILI E COMMERCIALISTI DELLA PROV. BERGAMO". A blue ink signature is written across the stamp, and a horizontal line is drawn through it.